

Tasse congelate, aiuti ai commercianti

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2020



Aliquote invariate e aiuti ai commercianti per ridurre la tassa sul plateatico, misura che molti comuni stanno prendendo in considerazione e che nell'ultima seduta del consiglio comunale è stata adottata anche a Luino.

Una votazione seguita all'esposizione dei criteri da parte dell'assessore Diego Sgarbi che ha fatto esplicito riferimento alla situazione attraversata dal paese, all'estrema variabilità delle normative di emergenza che potranno – dovranno – far seguire anche ai conti pubblici degli enti locali variazioni in itinere: **«Aspettiamoci ritocchi ai conti durante l'anno, anche più di una volta poiché redatti a “legislazione costante”»** è stato il sunto del suo intervento. Le opposizioni non hanno gradito l'elevata applicazione dell'addizionale comunale **irpef** «la più elevata possibile, a differenza di quanto fatto dai Comuni vicini», ha specificato il consigliere Gianni **Petrota** dell'Altra Luino, che ha annunciato il voto contrario.

Confermate le tariffe applicate nel 2019 anche per le affissioni e la pubblicità. Sul taglio al plateatico degli esercizi, invece, **Agostinelli** proponeva aiuti anche per le altre attività commerciali che non vantano spazi all'aperto: «Voglio ringraziare l'assessore Sgarbi per aver deciso di aiutare i commercianti in difficoltà con la riduzione della Tosap. Sarebbe bello poter aiutare anche quei commercianti che non hanno il plateatico ma pagano l'Imu e che non beneficiano di questo incentivo o aiuto da parte del Comune. Sono attività di proprietà e sarebbe utile censirle e vedere se si possono sostenere».

«La Tosap verrà applicata al 50%», spiega Dario Sgarbi, «il nostro è un bilancio in progressione e in base alle informazioni che si avranno andremo ad intervenire. **L’obiettivo finale è di sostenere le attività produttive del territorio e se è possibile anche le famiglie.** Ci auspichiamo che da parte dello Stato arrivino provvedimenti che consentano questo. I comuni negli ultimi 10 anni sono stati costretti a fare bilanci che vanno a salvaguardare la gestione ordinaria dell’ente senza permettere ai comuni di avere “quasi” disponibilità per gestire in maniera propria».

Novità in arrivo, anche se non deliberate in consiglio, riguarderanno la **Tari**, la tassa sui rifiuti. **L’assessore Sgarbi annuncia che non verrà messa in riscossione prima dei mesi di settembre-ottobre:** «Una decisione che aiuta le famiglie e gli esercizi commerciali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it